

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

La Giunta di CCL-CCLM in Informatica è convocata **in riunione aperta** per il giorno:
mercoledì 7 settembre 2022 ore 14:00 in modalità online

Collegamento alla riunione:

<https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m8ac88cc7673bcb341478c6a0ec4b7e3>

Numero riunione: 2730 309 3182 - Password: gnY2JiTGd35

per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Provvedimenti per la didattica
 - 3.1 Numero massimo di appelli a cui presentarsi nell'anno accademico.
 - 3.2 Esami di profitto per l'a.a. 2022/23: gestione delle assenze agli appelli non comunicate in anticipo da parte de* student*
 - 3.3 Questionari di soddisfazione aziendale per gli stage magistrali
 - 3.4 Erogazione delle lezioni tra il 19 e il 26 settembre 2022
 - 3.5 Esercitazioni facoltative per gli insegnamenti del primo e del secondo anno
4. Varie ed eventuali

La Presidente della Giunta di CCL-LM
(prof.ssa Liliana Ardissono)

ELENCO DEI COMPONENTI della Giunta di CCL-CCLM in Informatica:

Ardissono Liliana, Cardone Felice, Esposito Roberto, Gaeta Rossano, Pensa Ruggero Gaetano, Petrone Giovanna, Sapino Maria Luisa, Sirovich Roberta, Sproston Jeremy James

SONO PRESENTI: Ardissono Liliana, Cardone Felice, Esposito Roberto, Gaeta Rossano, Pensa Ruggero Gaetano, Sproston Jeremy James, Petrone Giovanna, Sirovich Roberta

ASSENTI GIUSTIFICATI:

Sapino Maria Luisa, Gian Luca Pozzato

OSPITI: Alessandro Chinaglia, Attilio Fiandrotti, Daniele Manini, Davide Cavagnino, Fabio Montalcini, Idilio Drago, Lavinia Chiara Tagliabue, Luigi Di Caro, Marco Beccuti, Mirko Polato, Noemi Mauro, Paolo Castagno, Roberto Aringhieri, Roberto Micalizio, Stefano Berardi, Valerio Basile, Simona Castello, Paola Gatti, Cristina Bertone, Fabio Ciravegna, Daniele Manini, Claudio Schifanella, Sara Capecchi, Bryan Lume Quispe, Matteo Sereno, Paola Gatti, Sara Capecchi, Viviana Bono.

La seduta ha inizio alle ore 14:00.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

1. Comunicazioni

- La Responsabile Qualità del CCL-LM sta verificando le pagine web degli insegnamenti dell'a.a. 2022/23 e le rispettive pagine su I-Learn e stilerà opportuno rapporto per la CMR a fine settembre.
- In data 23/07/2022, la Presidente di CCL-LM ha caricato online i Quadri 1 e 3 del Riesame Ciclico della Laurea Magistrale, preparati dalla CMR e verificati dal Presidio Qualità UNITO.
- Ardissono ricorda ai colleghi la decisione del 15 giugno u.s. del Senato Accademico (**già presentata nella giunta di CCL-LM di giugno 2022**) che ha deliberato quanto proposto dalla Commissione Didattica del Senato a proposito della **didattica del prossimo anno 2022/23**:

.....

Il Senato Accademico approva per l'a.a. 2022-2023 le seguenti indicazioni circa le modalità di erogazione della didattica:

1. **La didattica si svolgerà in presenza.**
2. Al fine di incentivare la presenza in aula degli studenti e delle studentesse **le attività a distanza e lo streaming saranno possibili solo per i recuperi delle lezioni** (in misura non superiore al 20% del totale delle ore erogate) e **sperimentazioni didattiche concordate con il/la Presidente del Corso di Studio. Sono escluse dalle attività a distanza e dallo streaming tutte le attività in laboratorio e le altre attività esperienziali. Le lezioni erogate on-line/in streaming vanno indicate nel registro delle lezioni nell'opzione "on line-eLearning".**
3. È necessario che le **soluzioni didattiche siano condivise e omogenee all'interno dello stesso Corso di Studi.**
4. **La pubblicazione di materiali didattici** (registrazioni, videopillole, o materiale di approfondimento) **su Moodle è fortemente consigliata** al fine di promuovere la realizzazione di forme di didattica blended o di didattica assistita anche per supportare chi, per motivi diversi, non può frequentare le lezioni. Le Scuole e i Dipartimenti sono chiamati a definire in maniera più articolata e puntuale il perimetro di attuazione di quanto sopra.
5. Resta valida la **possibilità di erogare insegnamenti completamente o parzialmente on line rispettando il limite del 10% del totale e in accordo con il Presidente del CdS.** Questa indicazione riguarda solo i corsi di studio erogati in modalità convenzionale.
6. **Dall'inizio di ottobre, fatte salve differenti disposizioni ministeriali, gli esami si svolgeranno esclusivamente in presenza, fatta eccezione per gli studenti e le studentesse che autodichiarano, in relazione al Covid 19, fragilità personale o positività.**

.....

- Ardissono ricorda anche le ulteriori indicazioni del Senato Accademico (**delibera di luglio 2022**), condivise dalla Direttrice di Dipartimento via email in data 02/08/2022:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

11/2022/IV/4 - A.A. 2022-2023 indicazioni circa le modalità di erogazione della didattica II parte

Il Senato Accademico ... delibera:

- 1. Le ore dedicate alla preparazione delle lezioni**, siano esse in modalità frontale che in modalità online o con modalità innovative, **non sono rendicontabili nelle 120 ore previsto dal carico didattico del docente, ma rientrano nell'ambito delle 350 ore annuali.**
- 2. All'interno di ciascun insegnamento non interamente erogato on-line, il docente potrà individuare un numero di ore, indicativamente pari al 10% e comunque non superiore al 40% delle ore previste dall'insegnamento e inserite in UGOV-Didattica, da svolgere con modalità didattiche innovative/sperimentali online come di seguito descritto al punto 3.**
La percentuale individuata dovrà in ogni caso essere concordata con il Consiglio di Corso di Studi e il Presidente, il quale dovrà verificare che non vengano superate le percentuali di didattica online previste a livello di corso di studi, in funzione della tipologia di didattica prevista (convenzionale, mista, prevalentemente a distanza, integralmente a distanza);
- 3. Di stabilire i seguenti criteri di definizione e rendicontazione delle modalità didattiche 'innovative/sperimentali online'**, cioè diverse da quelle riconducibili alla didattica frontale (**rientrano nella didattica frontale lo streaming sincrono o la videoregistrazione della lezione frontale resa disponibile in modalità asincrona**):
Le modalità didattiche 'innovative/sperimentali online' sono individuate all'interno di uno specifico insieme stabilito a livello di Ateneo denominato **glossario modalità didattiche innovative/sperimentali online**. Tale glossario dovrà riportare:
 - la specifica denominazione della modalità didattica;
 - una sua sintetica descrizione;
 - il tempo rendicontabile dal docente all'interno del registro delle lezioni, in coerenza con le ore previste lato studente;

I docenti dovranno concordare con il presidente del Consiglio di Corso di studi, l'adozione di tali modalità di didattica online nell'ambito del proprio insegnamento in coerenza con quanto previsto al punto 2.

Il glossario, in prima applicazione contiene le modalità riportate al successivo punto 4, e potrà essere implementato con ulteriori modalità che saranno segnalate dai docenti ai Presidenti di Corso di studi anche in momenti successivi. I Presidenti di Corso di studi faranno presenti tali ulteriori modalità al Vice Rettore alla Didattica e al Presidente della Commissione didattica di Senato.

4. Contenuti del glossario in prima applicazione:

Obiettivo di questo glossario è facilitare la rendicontazione, nei registri delle lezioni, delle attività di sperimentazione didattiche. Pertanto si forniranno

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

definizioni di massima che, in quanto tali, ammettono scostamenti giustificabili da specifiche necessità didattiche.

Videolezione.

La **registrazione ad hoc di una lezione** (durata media circa 20-25 minuti) **in cui compare sia il volto del docente sia il materiale didattico impiegato per la spiegazione** (ad esempio: presentazione PowerPoint e immagine del docente). Per necessità didattiche specifiche, la durata della lezione può essere superiore, ma si invitano i docenti a tenere conto dei tempi di attenzione degli studenti nella didattica erogata online. Poiché le videolezioni sono comunicativamente e contenutisticamente più dense delle lezioni in aula (nelle videolezioni non ci sono il "quarto d'ora accademico", i tempi per l'accensione e lo spegnimento delle attrezzature o tempi spesi in riformulazioni e risposte alle domande) non è necessario che a un'ora di lezione corrispondano esattamente 60 minuti di registrazione: sarà compito del/della docente stabilire una ragionevole corrispondenza tra i contenuti erogati attraverso la videolezione e quelli che si sarebbero erogati in aula.

Le videolezioni registrate in anni precedenti possono essere riutilizzate e contribuiscono integralmente al raggiungimento del monte ore previsto per l'insegnamento, ma contribuiscono solo per 1/3 al monte ore annuo previsto per il/la docente. Es. un insegnamento da 36 ore erogato attraverso: 30 ore di lezione in aula + 3 ore di videolezioni online registrate ex-novo per l'A.A. in corso + 3 ore di videolezioni già utilizzate in A.A. precedenti, contribuirà al monte ore docente per sole 34 ore; il riutilizzo di materiale (purché rispondente ai requisiti di cui sopra) è dunque consigliato solo alle/ai docenti che, per via delle molteplici attività didattiche, non abbiano difficoltà a raggiungere o superare il monte ore annuo previsto.

Le registrazioni delle lezioni svolte in aula (ad esempio attraverso webex) NON sono considerate videolezioni (e, a maggior ragione, non lo sono quelle registrate in anni precedenti): sul registro andrà dunque rendicontata la sola attività d'aula, mentre la registrazione non potrà essere rendicontata come attività didattica sperimentale; naturalmente, **dette registrazioni (anche se non rendicontabili) possono essere proposte agli studenti come utile materiale integrativo di studio.**

Lezioni blended.

Le lezioni in presenza possono prevedere che alcune parti siano svolte online in forma autonoma dagli studenti. Un esempio è rappresentato dalla **classe capovolta** in cui alcuni contenuti possono essere proposti ai discenti attraverso videolezioni (vedi definizione in questo glossario) e successivamente approfonditi e discussi in aula. **In questi casi, le videolezioni possono essere rendicontate nel registro delle lezioni** (se, ad esempio, un insegnamento da 36 viene erogato attraverso 34 ore di lezione in aula e 6 videolezioni da 20 minuti, il docente potrà rendicontare queste ultime come 2 ore di didattica sperimentale). Anche in questo caso, **i materiali video non potranno essere ricavati da registrazioni di lezioni d'aula.**

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

5. **L'inserimento nel registro delle lezioni**, dall'a.a 22/23, delle attività di cui al glossario, dovrà avvenire selezionando la voce **INNOVATIVA/SPERIMENTALE ONLINE**.
6. Stante l'attuale situazione di incertezza derivante dall'evoluzione pandemica, è necessario applicare una deroga in via eccezionale alle linee guida per la didattica per l'a.a. 2022/2023 per i **Visiting Professor**, consentendo loro la possibilità di erogare la propria didattica in **modalità online (streaming sincrono)**.
7. Nell'ambito del progetto di **virtual mobility di UNITA**, proprio per le specificità del progetto, è necessario prevedere che **la didattica erogata, per gli insegnamenti selezionati** dagli studenti degli **Atenei UNITA, sia erogata anche con modalità online sincrona** su piattaforma webex per la fruizione a distanza.

Commento: il sunto di quanto sopra è che non si possono riutilizzare lezioni registrate in passato come didattica innovativa.

Pensa domanda se l'indicazione di avere effettuato didattica innovativa/sperimentale possa venire usata in futuro per assegnazione di premialità. Secondo la Presidente del CCS tali problemi non dovrebbero sussistere, sia in sede di concorso che in sede di valutazione del CCS da parte dell'Ateneo. L'intento primario della voce "INNOVATIVA/SPERIMENTALE ONLINE" dovrebbe essere solo di dare la possibilità all'Ateneo di rendicontare questo tipo didattica.

- In sede di preparazione del rapporto di Riesame Ciclico 2022 della Laurea Magistrale in Informatica, la CMR ha rilevato una **criticità** relativa all'indicatore ANVUR iC18 (percentuale di laureat* che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), secondo il quale, nel 2021, **il 33,3% di student* non si re-iscriverebbe al Corso di Laurea Magistrale in Informatica**. Inoltre, l'indicatore iC25 (percentuale di laureat* complessivamente soddisfatt* del CdS), pur con valori alti (86% nel 2021), conferma la necessità approfondire il fenomeno, anche considerando l'alto tasso di occupazione de* laureat* magistrali riportato dall'indagine condotta da AlmaLaurea (su un campione di 43 persone sulle 73 intervistate, a un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è dell'89,5% per gli uomini e del 100% per le donne). **Nel rapporto di riesame** è stata quindi indicata la necessità di **organizzare un'indagine accurata presso le studentesse e gli studenti dopo il primo anno e alla fine del CdS, per valutare il loro grado di soddisfazione e per comprenderne le motivazioni** (si noti che il CdS non ha accesso ai contatti delle persone dopo la laurea per cui è necessario gestire l'indagine mentre sono ancora iscritte all'Università). Per la preparazione del questionario, e per la raccolta e analisi dei dati, Presidente e Vicepresidente di CCL-LM hanno chiesto al Consiglio di Dipartimento (CdD del 6 settembre) di finanziare una borsa Art. 76 da 40 ore destinata a laureate/i triennali in psicologia e/o sociologia. Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la richiesta.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Roberto Aringhieri, tramite il Presidio della Qualità, si impegna a identificare precedenti esperienze nella stesura di questa tipologia di sondaggi. Suggestisce (ove possibile) di considerare l'opportunità del contatto telefonico diretto (previo appuntamento) campionando gli studenti da sondare in questo modo. Suggestisce inoltre di riportare le indicazioni già in possesso, e ottenute tramite le indagini del comitato di indirizzo, allo scopo di evidenziare che comunque il CdS monitora questo aspetto in modo continuativo.

Si discute su quando somministrare il questionario e si identificano i momenti per il sondaggio:

- alla fine del primo anno della magistrale, in presenza, durante un evento o incontro in cui si propongono i questionari
- in occasione degli adempimenti di laurea, via email per raccogliere un feedback complessivo sul corso di laurea.
- in entrambe le occasioni, dato che le due raccolte dati misurerebbero aspetti differenti dell'esperienza delle studentesse e degli studenti, entrambe importanti per la valutazione.

Ciravegna suggestisce che il problema rilevato potrebbe essere legato non al corso di laurea, ma alla Pandemia. È infatti possibile che le persone che hanno seguito il corso in regime di pandemia, non avendo potuto vivere l'esperienza universitaria nella sua completezza, abbiano trovato meno arricchente l'esperienza fatta, soprattutto alla luce dell'alto tasso di occupazione de* laureat* sia triennali che magistrali.

Il rappresentante degli studenti evidenzia che in magistrale non esiste una marcata distinzione tra il primo e il secondo anno di magistrale in quanto i piani di studio possono essere molto differenziati. Suggestisce quindi di tenerne conto nel somministrare il questionario e nell'analizzarne i risultati.

In continuità con quanto suggeriva il rappresentante degli studenti, Noemi Mauro, facendo riferimento alla proposta di sondaggio da somministrare al termine del primo anno, suggestisce di far specificare a* student* quali insegnamenti hanno seguito, dato che spesso sono determinanti nella formazione dell'opinione de* student*. Nel suo caso, ad es., l'aver inserito esami molto onerosi tutti al primo anno aveva determinato un giudizio negativo al termine del primo anno che poi è cambiato sostanzialmente al termine del percorso di laurea magistrale.

Baldoni rimarca che in occasione dei colloqui di ammissione vengono date alle studentesse e agli studenti indicazioni precise su quali insegnamenti seguire al primo o al secondo anno della laurea, con l'obiettivo di bilanciare il carico di studio, e facilitando la frequenza alle lezioni (orari), anche se spesso tali indicazioni vengono ignorate. In passato si è considerata la reintroduzione di vincoli sull'organizzazione dei piani carriera.

La presidente mette in votazione la proposta di somministrare due questionari: uno al termine del primo anno e uno rivolto alle laureande e ai laureandi.

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

2. Approvazione verbale seduta precedente

Non ci sono verbali da approvare.

3. Provvedimenti per la didattica

3.1 Numero massimo di appelli a cui presentarsi nell'anno accademico.

Con il Decreto Rettorale 021 7215 del 12/06/2020 (vedere l'**Allegato A**), "Considerando le numerose richieste pervenute dagli studenti in questa fase di emergenza sanitaria legata al Covid-19 volte ad eliminare il limite di presentarsi all'esame per un massimo di tre volte in un anno accademico", l'Ateneo ha decretato "in deroga a quanto previsto dall'art. 24 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo – Norme Comuni e **unicamente fino all'appello successivo al termine della fase emergenziale legata al Covid-19, di consentire agli studenti di presentarsi più volte agli esami in un anno accademico, senza un limite predefinito.**"

A partire da settembre 2022 sarebbe dunque possibile tornare a conteggiare il numero di presenze agli appelli da parte de* student*. Tuttavia, considerato il fatto che, durante i primi appelli dell'a.a. 2021/22 l'accesso non era vincolato e non vi era certezza della terminazione dello stato di emergenza, la Presidente propone di tornare ad applicare la regola del numero massimo di presenze (intesa come numero massimo di valutazioni a cui le studentesse e gli studenti si sottopongono, senza contare gli eventuali ritiri) a partire dal primo appello dell'a.a. 2022/23.

Il Rappresentante degli Studenti concorda con la proposta.

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

3.2 esami di profitto per l'a.a. 2022/23: gestione delle assenze agli appelli non comunicate in anticipo da parte de* student*

Durante la riunione di CCL-LM del 22 luglio 2022 è stata discussa la persistenza del fenomeno delle **assenze non giustificate di un alto numero di student* prenotat* alle prove d'esame**. I matematici vorrebbero ristabilire la regola applicata fino agli anni pre-covid, cioè di far saltare l'appello successivo alle persone che non si presentano ad una prova e non mandano alcun avviso in merito. Il 22 luglio, il CCL-LM ha deciso:

1. di sperimentare, come proposto da Castello, l'apertura delle iscrizioni agli appelli 20 giorni prima degli stessi, anziché 40 come in passato, e valutare se la misura possa contribuire a ridurre il fenomeno delle assenze non comunicate in anticipo;
2. di votare nella riunione di Giunta di CCL-LM aperta di settembre un testo in merito alla gestione delle assenze non comunicate in anticipo per gli appelli 2022/23 a partire da gennaio/febbraio 2023 o dicembre 2022 per l'ultimo appello 2021/22.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Si ripropongono, prima della discussione, alcuni elementi emersi durante la riunione di CCL-LM del 22 luglio:

- Grosso ha ricordato ai colleghi che alcuni anni fa, presso il nostro Dipartimento, esisteva la regola per cui, se un* student* era risultat* gravemente insufficiente ad un appello, non avrebbe potuto sostenere l'appello successivo. Questa regola è stata però poi considerata iniqua ed è stata rimossa.
- Aldinucci, quale rappresentante Cineca per l'Ateneo, si è offerto di comunicare la lista delle problematiche individuate dai colleghi nell'uso di Esse3, al fine di sollecitare le modifiche e le correzioni del caso. IL CCL-LM ha in particolare fatto l'ipotesi di chiedere che il sistema svincoli la data di chiusura delle iscrizioni da quella di disiscrizione agli appelli in modo da permettere a* student* di eliminare la propria iscrizione a ridosso degli appelli.
- Barutello ha ricordato ai colleghi che prima del Covid le studentesse e gli studenti erano solerti ad avvisare di una loro eventuale assenza all'appello, per il timore di saltare l'appello successivo per mancata presenza.
- Gaeta ha suggerito di definire una finestra a scadenza, magari su Esse3, in cui l'iscritt* conferma la propria presenza alla prova (questo potrebbe rientrare nelle richieste da proporre a Cineca di cui si proponeva la raccolta).

La Presidente e il Vicepresidente di CCL-LM esprimono dubbi sull'opportunità di introdurre restrizioni sull'accesso alle prove di esame in quanto potrebbero andare in collisione con il numero minimo di 3 prove cui le studentesse e gli studenti hanno diritto nell'ambito di uno stesso anno accademico (vedere il punto 3.1 di questo verbale). Inoltre, non si possono escludere circostanze particolari in cui una persona possa non essere in condizioni di avvisare della propria assenza. Pertanto, propongono di elaborare un comunicato che evidenzia l'importanza di avvertire i docenti in caso di assenza, quanto prima, in modo da evitare disagi nell'organizzazione logistica degli esami (per esempio, l'occupazione di un numero di aule superiore al necessario) e lo spreco di materiale cartaceo per gli esami scritti che si svolgono in aula.

A proposito l'apertura dell'iscrizione all'appello a 20 giorni dall'appello, Simona Castello fa notare che, tenendo conto anche della chiusura delle iscrizioni 7 giorni prima dell'appello, i tempi sono forse troppo ristretti e suggerisce di ampliare il numero di giorni a 30.

Pensa riferisce che lui è solito inviare una mail alle studentesse e agli studenti per sollecitare la cancellazione dell'iscrizione nel caso non si intenda presentarsi all'appello. Suggerisce inoltre che tale operazione sarebbe facilmente automatizzabile da Cineca. Riferisce che in genere questa operazione porta a buoni risultati.

Sirovich chiede di affrontare la questione perché l'impatto del malcostume di non presentarsi all'appello è molto onerosa, soprattutto alla luce della necessità di preparare diverse versioni dei compiti, nello specifico:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

- è fondamentale che su Esse3 ci sia un momento di congelamento per organizzare l'esame (es. produrre un numero sufficiente di versioni del compito da proporre), e questo momento deve essere almeno 3 giorni prima dell'appello.
- sarebbe auspicabile evitare che la cancellazione dell'iscrizione sia via email in quanto numeri alti di persone che cancellano l'iscrizione sono difficili da gestire.

Attualmente Sirovich richiede una sorta di conferma di presenza iscrivendosi al corso moodle dedicato all'esame, che viene gestito su tale piattaforma.

Aringhieri concorda con gli interventi sia di Pensa che di Sirovich.

I rappresentanti degli studenti sono disponibili a sensibilizzare le studentesse e gli studenti all'importanza di comunicare la propria assenza ma valutano negativamente il tipo di operazione punitiva per le assenze in quanto non sono consistenti con la garanzia di offrire 5 appelli all'anno. I rappresentanti inoltre sono favorevoli alle modifiche di Esse3 o alla giunta di ulteriori metodi per la conferma della presenza come da proposta dei professori Pensa e Sirovich.

Gaeta porta l'esperienza del corso di Architetture: il 30% delle persone iscritte non si presenta sebbene il professore invii loro mail di sollecito. Non è però favorevole ad azioni punitive perché per implementare tali azioni è necessario un lavoro non trascurabile per mantenere la lista de* student* che possono/non possono iscriversi e poi per controllare che chi non può iscriversi effettivamente non lo faccia. Gaeta è contrario ad aumentare il numero di giorni per iscriversi a una quota superiore a 20.

I rappresentanti degli studenti si dichiarano a favore delle proposte di modifica di Esse3.

La Presidente mette ai voti le seguenti proposte:

- mantenere il limite di 20 giorni per l'apertura delle iscrizioni agli appelli, come deliberato nel CCL-LM dell'11 luglio 2022.

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

- chiedere che Esse3 implementi due funzionalità:
 - promemoria automatico via mail, con link per cancellazione dell'iscrizione riportato all'interno del promemoria;
 - che si svincoli la data di termine delle iscrizioni da quella per disiscriversi

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

Nell'attesa dell'implementazione di queste funzionalità si ricorda ai docenti che è possibile inviare promemoria alle studentesse e agli studenti attraverso il meccanismo di invio mail di Esse3.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

3.3 questionari soddisfazione aziendale per gli stage magistrali

In sede di preparazione del rapporto di Riesame Ciclico 2022 della Laurea Magistrale in Informatica, la CMR ha rilevato che, mentre per gli **stage** triennali svolti in azienda il Job Placement della Scuola di Scienze della Natura UNITO gestisce la **raccolta dei dati di soddisfazione da parte dei tutor aziendali** (il testo del questionario è disponibile nell'**Allegato B**), **questo servizio è stato recentemente sospeso per quanto riguarda gli stage/tesi magistrali. Si propone quindi di attivarlo autonomamente** a livello di Corso di Studi. In particolare, si propone di organizzare la raccolta dati come Google form, organizzata nel seguente modo:

1. A inizio stage/tesi, Castello comunica all'azienda ospitante che a fine stage/tesi dovrà compilare il questionario di soddisfazione aziendale e inserisce il nome de* student* e de* tutor aziendale (con riferimento email) in un documento (data base, foglio di calcolo, ...) che elenca i nominativi delle persone che fanno lo stage/tesi magistrale in azienda insieme al nominativo de* corrispondente tutor aziendale;
2. Periodicamente Castello controlla la lista degli stage esterni avviati e invia un promemoria ai/alle tutor aziendali che non hanno ancora provveduto a compilare il questionario.

La Giunta del CCL-LM unanime approva

3.4 Erogazione delle lezioni tra il 19 e il 26 settembre 2022

In data 24/08/2022 è pervenuta la seguente richiesta da parte dei Rappresentanti degli Studenti:

... portare alla Vostra attenzione un disagio che alcuni nostri studenti stanno riscontrando a proposito del rientro in presenza e la vicinanza con le elezioni politiche del 25 settembre.

Consci dei regolamenti e delle linee guida dell'Ateneo chiediamo se è possibile prevedere delle forme di didattica a distanza per consentire ai nostri studenti di esercitare il loro diritto di voto, senza dover rinunciare a ore di lezione.

Una delle soluzioni che noi proponiamo è di usare i CFU di didattica online, concessi dai vari regolamenti, rimasti a nostra disposizione per coprire la settimana che va dal 19 al 23 settembre.

La Presidente ricorda che la didattica totalmente online è vincolata a un massimo di legge del 10% dei CFU erogati, il che corrisponde (avendo sottratto i 3 CFU di Inglese I e di Inglese II, rispettivamente) a 15 CFU per la laurea triennale e 9 per la laurea magistrale. Offrire tutte le lezioni della prima settimana di corso totalmente online sarebbe problematico perché porterebbe a esaurire, se non superare, il monte ore a disposizione, impedendo di utilizzare questo tipo di strumento per evitare di perdere lezioni durante il semestre qualora i docenti fossero impossibilitati a presenziare di persona (per esempio in caso di quarantena, ma anche in occasione delle lauree, che occupano aule), e per sperimentare eventuali lezioni di tipo innovativo.

Purtroppo, il regolamento di Ateneo impedisce lo streaming durante le lezioni per cui non sarà possibile fare lezione in aula con utenti collegati in remoto. La Presidente ha investigato la possibilità di erogare in streaming le sole lezioni della settimana del 23 settembre ma la Scuola di Scienze ha risposto negativamente. La Presidente propone

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

dunque di ricorrere alla registrazione delle lezioni fatte in presenza e alla loro tempestiva pubblicazione su moodle (anche il 26 settembre, per consentire alle persone di esercitare il diritto di voto e di tornare a Torino), in modo che coloro che non possono partecipare in presenza riescano a recuperarle.

Petrone, come rappresentante del gruppo di lavoro su didattica integrata del CCL-LM, suggerisce di supportare la registrazione delle lezioni, con tempestiva pubblicazione su moodle, come supporto alla didattica ibrida per tutto l'anno accademico.

Gaeta è favorevole alla registrazione delle lezioni per le settimane antecedenti il 26/9, ma suggerisce di evitare l'uso della parola "obbligo" nella formulazione della richiesta ai docenti. Questa posizione è anche motivata dalla convinzione che sarebbe doveroso da parte dell'Ateneo concedere al CCS una deroga al divieto di fare streaming durante tali giorni.

Pensa si dichiara favorevole alla posizione espressa da Gaeta, facendo anche notare che non è possibile obbligare i docenti a registrare le lezioni.

Il rappresentante degli studenti approva la pubblicazione delle registrazioni.

Dopo ampia discussione, la Giunta propone al CCL-LM di chiedere ai colleghi di registrare e pubblicare tempestivamente sulle pagine moodle degli insegnamenti le lezioni e le esercitazioni di laboratorio tenute dal 19 al 26 settembre 2022 per garantire alle studentesse e agli studenti fuori sede la possibilità di seguire le lezioni e di esercitare il diritto di voto.

La Giunta del CCL-LM unanime approva.

3.5 Esercitazioni facoltative per gli insegnamenti del primo e del secondo anno

Alcuni insegnamenti del Corso di Laurea in informatica prevedono che, oltre al monte ore dedicato alle lezioni frontali e in laboratorio, si offrano alcune ore di esercitazioni facoltative volte a sostenere le studentesse e gli studenti che trovano particolari difficoltà di apprendimento. Nello specifico, sono attualmente assegnate 12 ore di esercitazioni facoltative ai seguenti insegnamenti:

- Architettura degli elaboratori A, B e C (per un totale di 36 ore)
- Programmazione I A, B, C (idem)
- Programmazione II A, B, C (idem)
- Calcolo Matriciale e Ricerca Operativa A, B, C (idem)
- Sistemi Operativi A e B (per un totale di 24 ore)

Il Vicedirettore alla Didattica del Dipartimento ha espresso parere negativo sull'assegnare ai docenti le esercitazioni facoltative come carico didattico in quanto rappresentano didattica integrativa che può essere svolta da laureat* in informatica attraverso contratti, come gli Art. 76. In tal modo, il carico didattico dei docenti può essere impegnato per coprire i molti insegnamenti che il Dipartimento tiene all'interno dell'Università.

Per l'a.a. 2022/23 è stata adottata una scelta conservativa secondo la quale le esercitazioni facoltative finora fornite dagli insegnamenti della Laurea in Informatica saranno gestite da docenti. L'unica eccezione è Programmazione II, che vede assegnato

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

un docente a 12 ore su 36: per carenza di personale, non è attualmente chiaro se sarà possibile assegnare un docente anche alle restanti 24 ore (d'altra parte, i docenti dell'insegnamento hanno dichiarato la loro disponibilità a riorganizzare le attività in modo da rinunciare alle ore di esercitazione, se impossibile coprirle). **Il Vicedirettore chiede però di riconsiderare la didattica integrativa per l'a.a. 2023/24** in modo da valutare come gestire le esercitazioni facoltative senza utilizzare i docenti.

Gaeta sottolinea che le esercitazioni facoltative sono importantissime e devono essere gestite da docenti in quanto richiedono la loro capacità e esperienza, e non possono essere delegate a persone che non hanno tale ruolo.

Baldoni osserva che il contenuto spiegato in un insegnamento dipende dal numero di CFU dell'insegnamento stesso e non dovrebbe variare in base al numero di ore frontali per CFU. D'altro canto, le ore di esercitazione facoltativa di cui si discute non sono creditizzate per cui sono opzionali per le studentesse e gli studenti. Nel lavoro sulla ristrutturazione della laurea triennale è emerso che, dal punto di vista ministeriale, ogni insegnamento può avere un proprio numero di ore frontali per CFU entro un intervallo prestabilito, come dimostrato dalla scelta effettuata in altre Università italiane. In base a questa osservazione, si potrebbe teoricamente stabilire che un insegnamento abbia 9, o 10 ore frontali per CFU, al fine di accompagnare le studentesse e gli studenti in modo più estensivo, a parità di contenuti da presentare. Complessivamente, l'impegno dello studente o della studentessa rimane invece pari a 25 ore per CFU.

Rammentando la discussione che avvenne al momento della loro istituzione, Aringhieri fa notare che le ore di esercitazione vennero istituite sostanzialmente con l'idea di accompagnare meglio lo studente del primo anno nella sua attività di studio, anche a seguito della riduzione delle ore per CFU da 10 a 8. Ricorda inoltre che non si era consapevoli della possibilità evidenziata da Baldoni.

La Giunta pianifica di verificare con gli Ordinamenti Didattici la fattibilità di una differenziazione del numero di ore frontali per CFU a livello dei singoli insegnamenti.

4. Varie ed eventuali

4.1 Indicazioni per le future sessioni di laurea

Durante la riunione del Consiglio di Dipartimento del 6 settembre è emersa l'esigenza di aggiornare le indicazioni per la partecipazione alle sedute di laurea dopo la fine dell'emergenza sanitaria e fino a eventuali nuove indicazioni. Sono stati sollevati i seguenti punti:

- E' venuto meno il vincolo di portare al massimo 4 ospiti per ogni candidato. Dopo approfondita discussione il CdD propone di raccomandare un numero massimo di ospiti (per esempio 15) e di permettere ai partecipanti di entrare e uscire dalle aule durante la sessione di laurea;
- E' stato discusso il fatto che, spesso, i candidati organizzano piccole feste nei locali del Piero della Francesca (cortile interno) e che questo fatto ha dato dei problemi in passato. Cristina Baroglio ha fornito le linee guida (vedere **Allegato C**) già approvate nel CdD del 24/01/2020 (quando rivestiva il ruolo di vice-direttrice alla Didattica) e suggerisce di divulgarle in occasione delle lauree;

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

- Il Consiglio di Dipartimento suggerisce anche di aggiornare la procedura di gestione delle lauree per prevedere che, una volta stabilite le date delle sessioni di laurea dell'anno accademico, queste vengano comunicate alla Logistica UNITO e, per suo tramite, agli amministratori del centro Piero della Francesca, per consentire eventuali controlli dell'uso degli spazi condominiali.

Dopo ampia discussione si valuta di raccomandare alle studentesse e agli studenti di non superare il massimo di 10 ospiti per candidat* e si chiede alla Commissione Esami di Laurea del CCL-LM di adeguare le linee guida per la gestione delle lauree per conformarsi alle indicazioni di cui sopra.

La Giunta del **CCL-LM unanime approva.**

Esauriti gli argomenti del giorno, la Giunta conclude i propri lavori alle ore 17.35.



Il presente verbale viene **approvato seduta stante** dalla Giunta del CCL-LM.

La Presidente
Prof.ssa Liliana Ardissono

Il Segretario verbalizzante
Prof. Roberto Esposito

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

Allegato B: STAGE QUESTIONARIO GRADIMENTO TUTOR AZIENDALE

 Università degli Studi di Torino	Scuola di Scienze della Natura Corso di laurea in	 Scuola di Scienze della Natura
	STAGE QUESTIONARIO GRADIMENTO TUTOR AZIENDALE	

Azienda:

Nome e cognome del Tutor Aziendale:



Nome e cognome dello stagista:

Periodo dell'attività stagistica:

Nome e cognome del Tutor Accademico:

	Osservazioni
1) Raggiungimento degli obiettivi formativi dello stage: <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
2) Impegno di risorse <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
3) Grado di inserimento in azienda: <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
4) livello di gestione universitaria dello stage: <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
5) osservanza dei regolamenti aziendali: <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
6) coerenza con i profili professionali richiesti dall'azienda <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
7) interesse a rinnovare l'esperienza <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
8) Opportunità di assunzione in azienda/ente dove si è svolto lo stage no <input type="checkbox"/> sì, <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

 Università degli Studi di Torino	Scuola di Scienze della Natura Corso di laurea in	 Scuola di Scienze della Natura
	STAGE QUESTIONARIO GRADIMENTO TUTOR AZIENDALE	

<p>9) Tipo di contratto nel caso che sia stato proposto</p> <p><input type="checkbox"/> tempo determinato</p> <p><input type="checkbox"/> tempo indeterminato</p> <p><input type="checkbox"/> altro:</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

....., (data).....

Firma tutor aziendale:

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

ALLEGATO C: VADEMECUM DEL LAUREANDO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO
DIPARTIMENTO
DI INFORMATICA

VADEMECUM del LAUREANDO

NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERSI DA PARTE DEI CANDIDATI E DEI LORO FAMILIARI, DURANTE E DOPO LE SEDUTE DI LAUREA

Caro Studente, il fatidico giorno dell'esame di Laurea è ormai prossimo. Sono giorni di tensione e di grande aspettativa da parte tua, dei tuoi parenti ed amici. Sarà un momento di grande impegno e di gioia più che meritata, ma è anche un vero esame e un atto ufficiale dell'Istituzione universitaria pubblica.

Invito pertanto te e chi ti accompagna ad avere rispetto dei tuoi compagni di Laurea e dei luoghi dove hai studiato seguendo le indicazioni che trovi di seguito.

È quanto mai opportuno che i festeggiamenti abbiano luogo in altra e più idonea sede. Grazie e auguri!

Ricordando che il cortile retrostante le aule è condominiale e vi si affacciano uffici e aziende la cui attività lavorativa sarà in corso, tutti i Laureandi, compagni di corso, parenti ed amici sono invitati a:

- Mantenere un tono di voce basso e rispettoso delle attività in corso.
- Evitare il lancio di prodotti che possano danneggiare o deturpare muri, locali e parti esterne, beni mobili ed immobili dell'Ateneo, degli spazi condominiali del Pier della Francesca e delle zone circostanti.
- Evitare l'allestimento di zone di ristoro con somministrazione di cibi e bevande.
- Evitare l'uso di botti, fumogeni o altri strumenti simili.
- Evitare l'imbrattamento di spazi interni ed esterni attigui alla sede con lanci di coriandoli e stelle filanti.
- Evitare l'imbrattamento dei muri con manifesti.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Evitare il rilascio di immondizia di varia natura nei contenitori della raccolta differenziata senza alcuna attenzione alla tipologia di rifiuto, con conseguente aggravio dei servizi di pulizia.
- Evitare l'abbandono su strade e marciapiedi attigui alla sede di bottiglie e altri oggetti di vetro che possano costituire un pericolo per i passanti.
- Evitare gli schiamazzi, le urla e le smodatezze verbali che possano recare disturbo alle lezioni, allo svolgimento della sessione di Laurea, al personale dell'Ateneo e chi a lavora o abita in zona.
- Evitare tutti gli altri comportamenti non consoni alla normale attività istituzionale dell'Università.

Il Direttore del Dipartimento

Allegato A: Decreto Rettorale 021 7215 del 12/06/2020



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
AREA DIDATTICA

Tit. III.01

DECRETO RETTORALE D'URGENZA Prot. * del *

***n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus**

Oggetto: Decreto Rettoriale d'urgenza – Norme Comuni del Regolamento Didattico di Ateneo art, 24 comma 7 – Presentazione agli Appelli – Deroga

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 – “Istituzione del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica”;

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – “Modifiche del regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 – “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
AREA DIDATTICA

indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012 e s.m.i.;

Richiamato il Decreto Rettorale n. 4758 del 16 novembre 2018, avente ad oggetto “Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica della Parte I – Norme Comuni” in particolare l’art. 24 comma 7 “È possibile presentarsi a un medesimo esame tre volte in un anno accademico, salvo eventuali maggiori possibilità concesse dai singoli regolamenti di dipartimento o dei corsi di studio. Non sono conteggiati a tal fine gli appelli nei quali la persona si sia ritirata dall'esame ai sensi del successivo comma 11”;

Considerato quanto sopra riportato, accompagnato dalle regole interne imposte da alcuni corsi di studio;

Considerando le numerose richieste pervenute dagli studenti in questa fase di emergenza sanitaria legata al Covid-19 volte ad eliminare il limite di presentarsi all’esame per un massimo di tre volte in un anno accademico;

Considerando le difficoltà riscontrate dagli studenti nell’affrontare le modalità di didattica alternativa, di procedere con gli appelli unicamente per via telematica con, in alcuni casi, problemi di connessione, di poter reperire con facilità il materiale di studio, di mantenere viva la rete sociale, la motivazione e la concentrazione;

Considerato il parere espresso dalla Commissione didattica del Senato Accademico nella seduta dell’8 giugno 2020;

Visto l’art. 48, comma 2, lettera i), dello Statuto dell’Università degli Studi di Torino, in conformità al quale il Rettore assume “... in caso di necessità ed urgenza i provvedimenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
AREA DIDATTICA

amministrativi necessari da sottoporre a ratifica dell'organo collegiale competente alla prima riunione successiva";

Valutate le motivazioni di necessità e urgenza;

DECRETA

in deroga a quanto previsto dall'art. 24 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo – Norme Comuni e unicamente fino all'appello successivo al termine della fase emergenziale legata al Covid-19, di consentire agli studenti di presentarsi più volte agli esami in un anno accademico, senza un limite predefinito.

Il presente Decreto Rettorale d'Urgenza verrà portato in ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico

Il Rettore
Prof. Stefano Geuna*

Visto: il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.